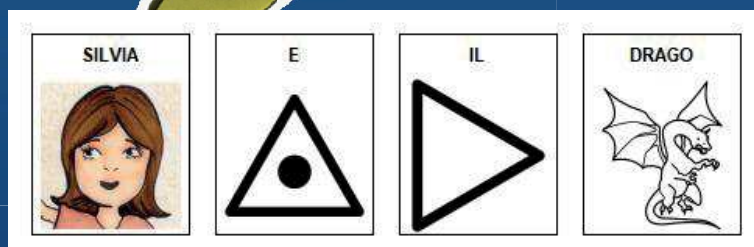


# Silvia E il Drago



associazione "il sorriso degli angeli"



*Quello che stai sfogliando è un libro modificato,  
ossia un libro illustrato con testo integralmente scritto in simboli,  
pensato per essere ascoltato mentre l'altro legge ad alta voce,  
indicando i simboli al bambino nel corso della lettura.*

*Questi sono libri fatti "su misura", a partire da libri per l'infanzia,  
sono pensati per bambini molto piccoli o con difficoltà motorie,  
di pensiero o di comunicazione.*

*Infatti questi bambini rischiano di non poter attingere  
in modo adeguato all'esperienza della lettura  
se non si mettono in campo alcune attenzioni e modifiche.*

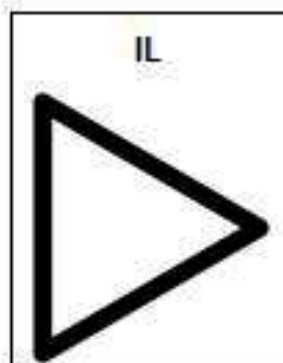
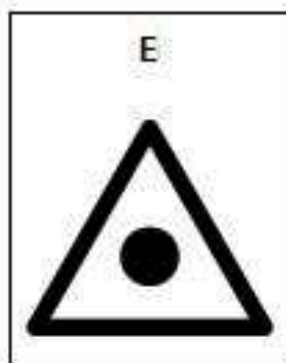
*Costruire libri su misura,  
pensati per le reali possibilità di quel bambino,  
permette di vivere con vera partecipazione il momento della lettura.*

*Le caratteristiche delle storie e la presenza dei simboli favoriscono  
una maggiore comprensione del racconto, rendendo questi libri  
risorsa per tutti i bambini,  
non solo di quelli con disabilità della comunicazione.*


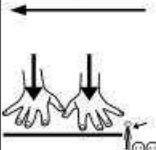


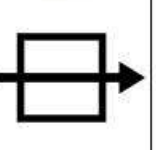

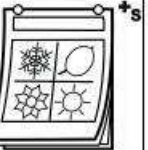

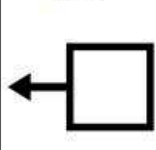
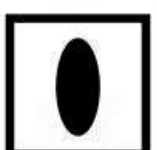
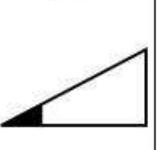
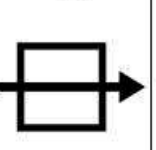

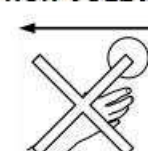
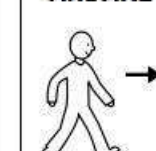
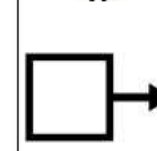





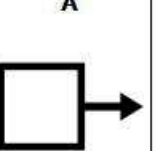









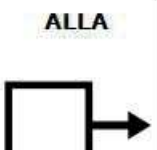



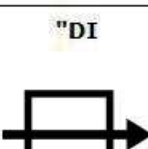
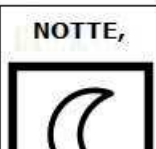
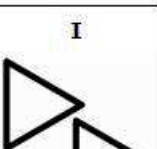


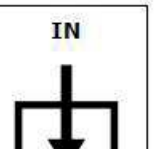

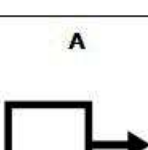

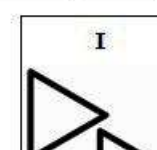


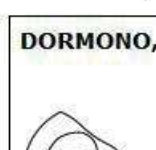
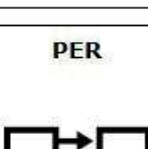



*"Quando rimangono solo le parole, nessuna parola è di troppo."*

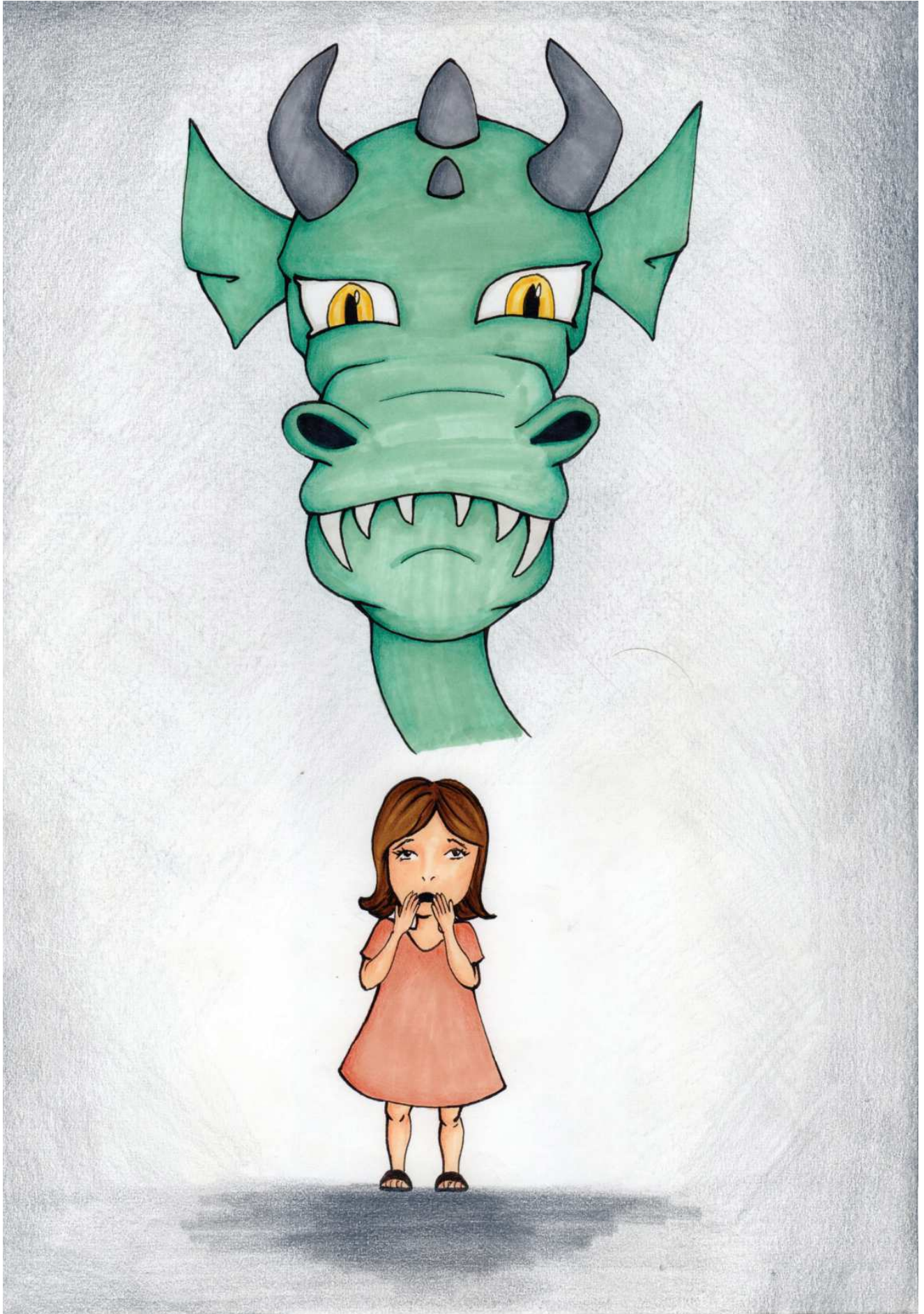
...dalla prefazione del libro "Lo scafandro e la farfalla" di Jean-Dominique Bauby - ed. Ponte delle Grazie



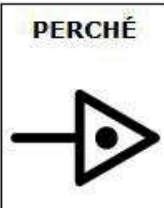
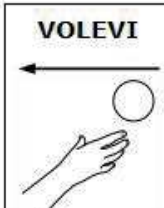

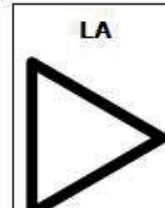

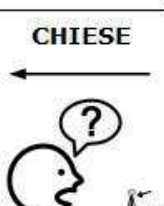
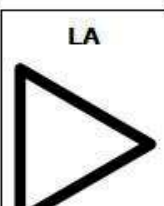

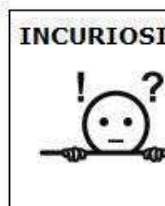



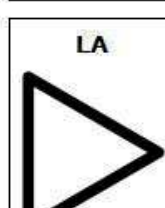

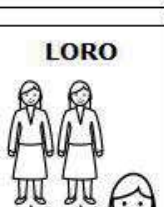
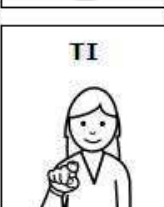



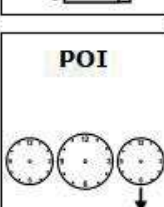

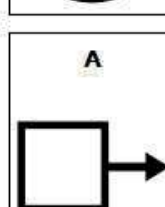
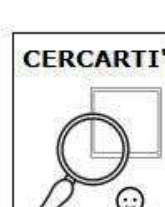


# Silvia e il Drago





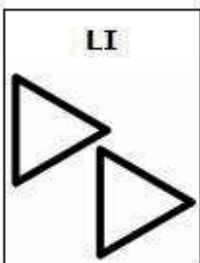
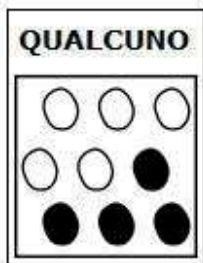
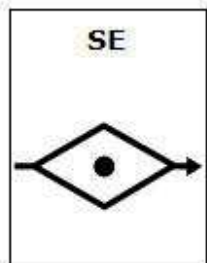
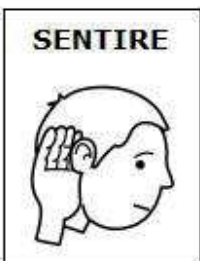
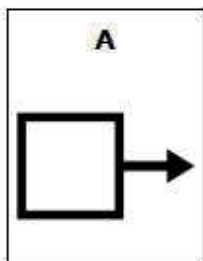
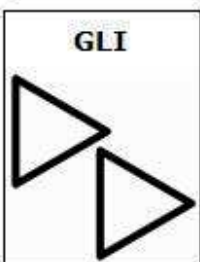
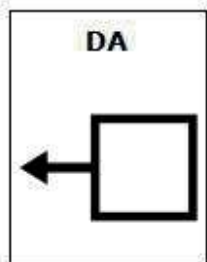
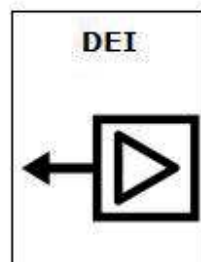
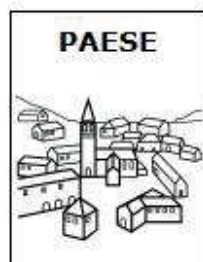
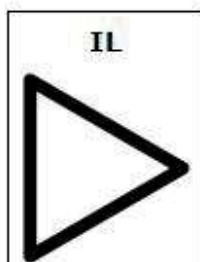
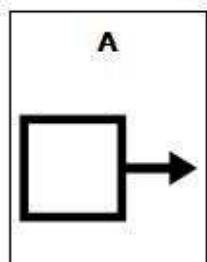
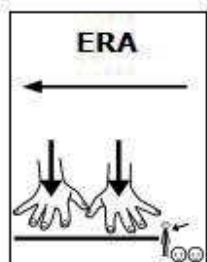
SILVIA 	ERA 	UNA 1 	BAMBINA 	DI 	CINQUE 5 	ANNI 
CHE 	DA 	UN 	PO' 	DI 	TEMPO 	
NON VOLEVA 	ANDARE 	A 	DORMIRE. 			
"PERCHÉ 	NON VUOI 	MAI 	ANDARE 	A 	LETTO?" 	
CHIESE 	LA 	MAMMA! 	"NON 	POSSO 	DIRTELO" 	
RISPOSE 	LEI. 	ALLA 	FINE 	SILVIA 	CONFESSÒ: 	
"DI 	NOTTE, 	I 	DRAGHI, 	VANNO 	IN 	GIRO 
A 	SPAVENTARE 	I 	BAMBINI 	CHE 	DORMONO, 	
PER 	QUESTO 	RESTO 	SVEGLIA". 			

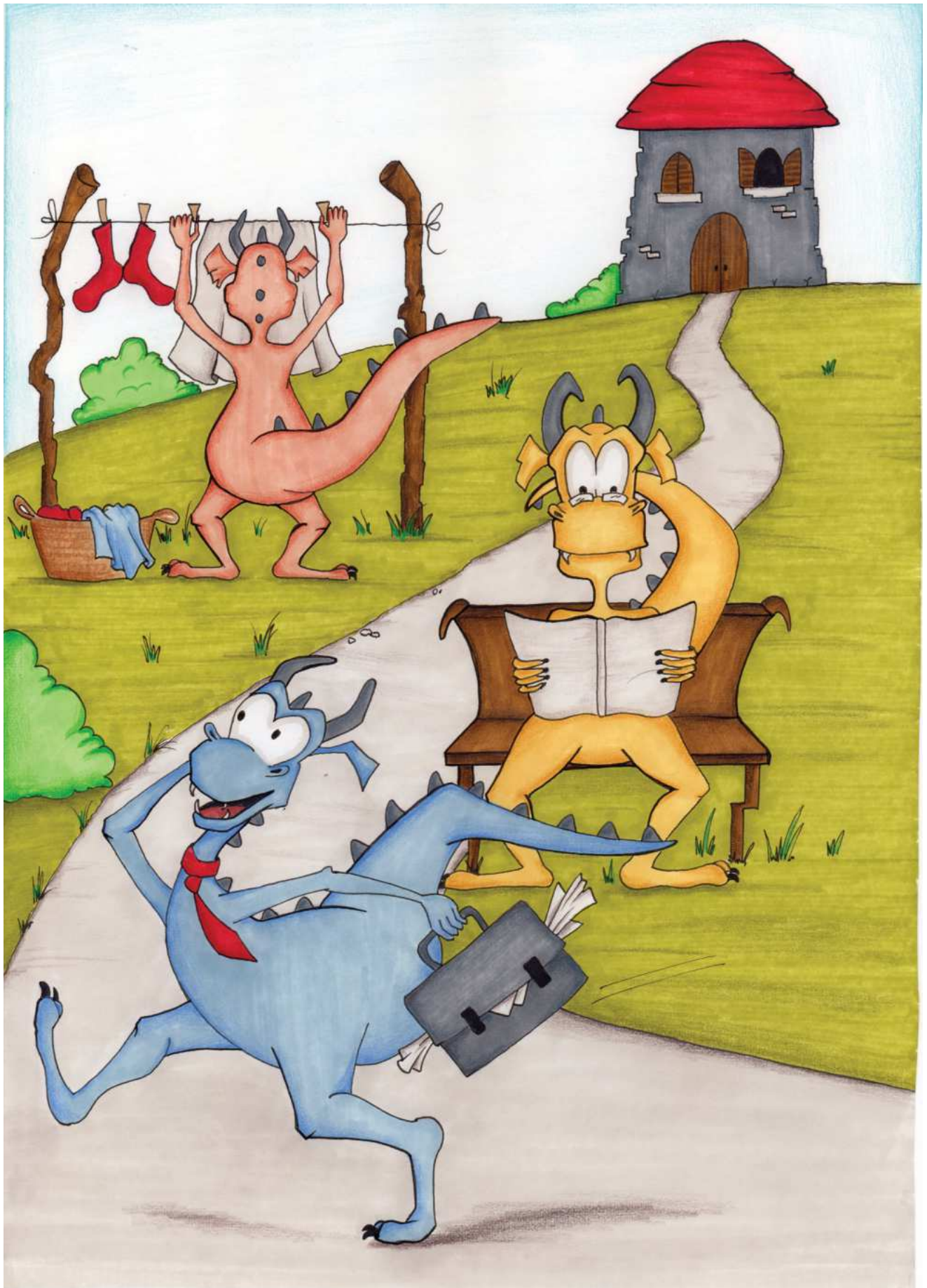


"AH AH	CAPISCO! 					
E 	PERCHÉ 	VOLEVI 	TENERE 	LA 	COSA ?	SEGRETA?" 
CHIESE 	LA 	MAMMA 	INCURIOSITA. 			
"PERCHÉ 	QUANDO 	PRONUNCI 	LA 	PAROLA casa <b>amor</b> mano	DRAGO, 	
LORO 	TI 	SENTONO 	SEMPRE 			
E 	POI 	VENGONO 	A 	CERCARTI" 		
SUSSURRÒ 	SILVIA. 					





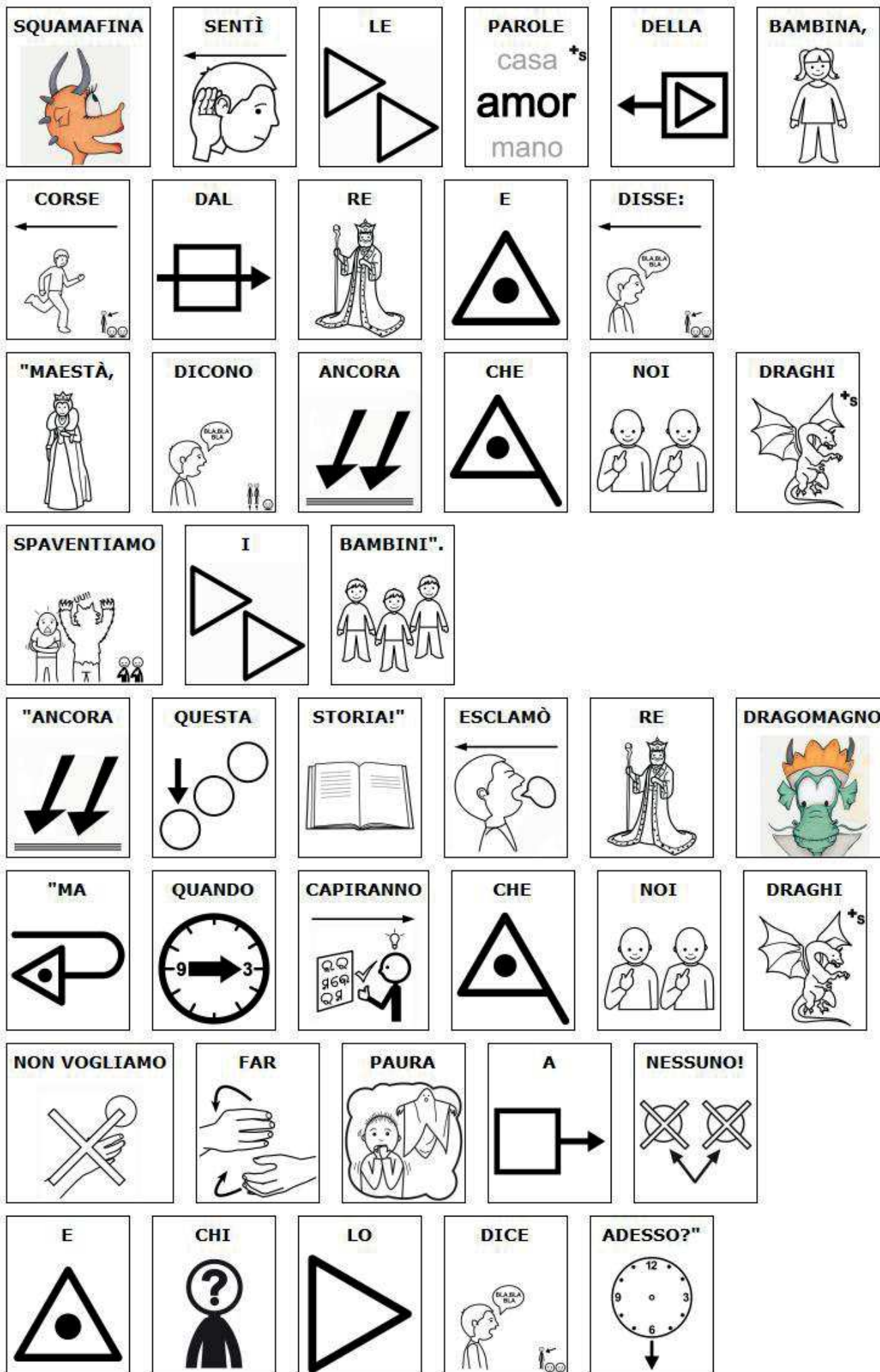






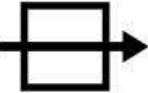






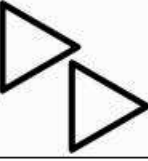

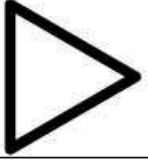




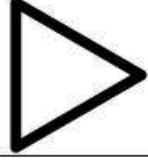


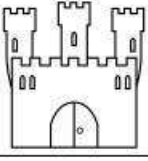




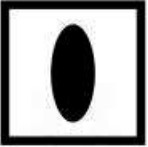




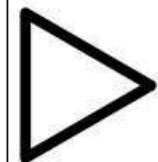

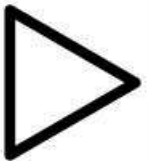


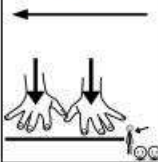


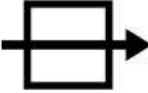

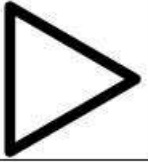

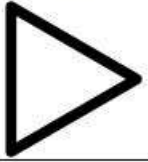



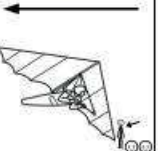
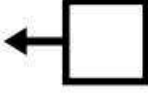



<b>IN</b> 	<b>PAESE</b> 	<b>ERA</b> 	<b>UN</b> 	<b>GIORNO</b> 	<b>COME</b> 	<b>TANTI,</b> 
<b>C'ERA</b> 	<b>CHI</b> 	<b>CORREVA</b> 	<b>IN</b> 	<b>UFFICIO,</b> 		
<b>CHI</b> 	<b>PASSEGGIAVA,</b> 					
<b>CHI</b> 	<b>LEGGEVA,</b> 					
<b>CHI</b> 	<b>STENDEVA</b> 	<b>IL</b> 	<b>BUCATO.</b> 			



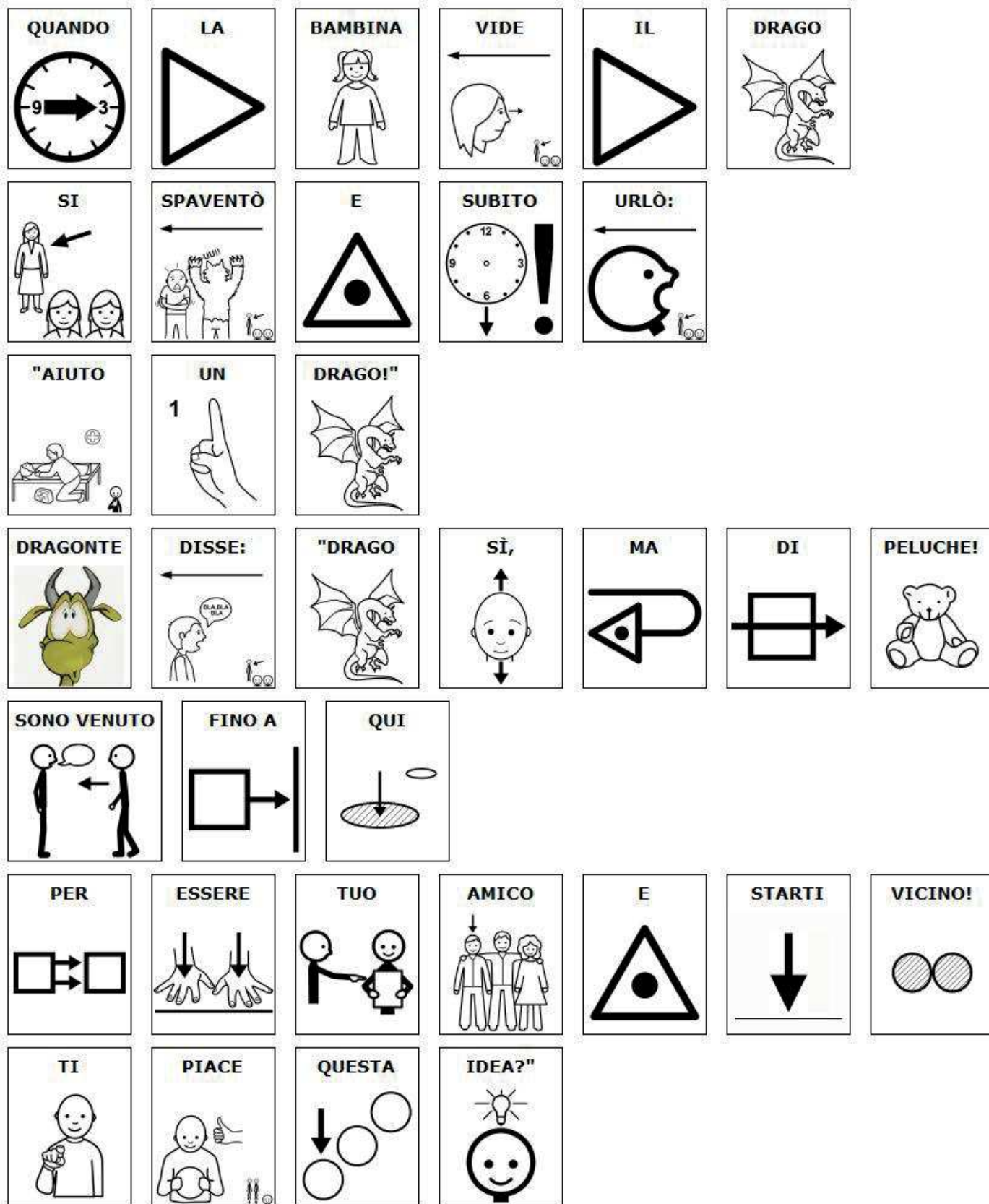




"UNA 1 	BAMBINA 	DI 	NOME 	SILVIA", 	DISSE 	SQUAMAFINA. 
"PERCHÉ 	NON 	LE 	INVIAMO 	IL 	FIDATO 	DRAGONTE?" 
INTERVENNE 	RADOG 	IL 	BUFFONE 	DI 	CORTE. 	
"A VOLTE 	ANCHE 	TU 	HAI 	UNA 	BUONA 	IDEA! 
COMPLIMENTI!" 	DISSE 	IL 	RE. 			
IL 	FIDATO 	DRAGONTE 				
ERA 	UN 1 	DRAGO 	DI 	PELUCHE, 		
IL 	RE 	LO 	CHIAMÒ 			
E 	DRAGONTE 	VOLÒ 	DA 	SILVIA. 		



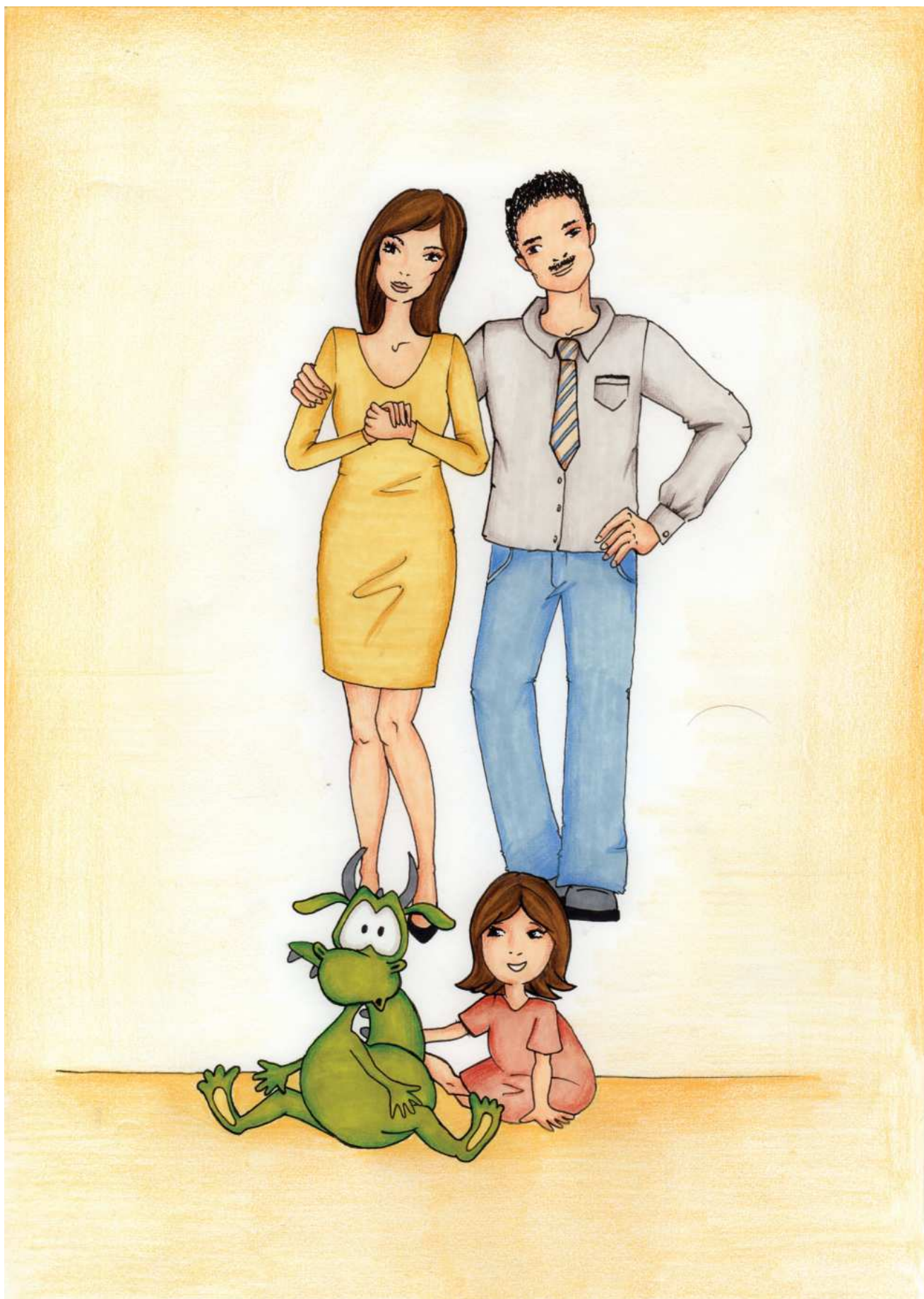








<b>SILVIA</b> 	<b>LO</b> 	<b>OSSERVÒ</b> 	<b>CON</b> 	<b>ATTENZIONE</b> 	<b>E</b> 	<b>DISSE:</b> 
<b>"NON</b> 	<b>MI</b> 	<b>SEMBRI</b> 	<b>CATTIVO</b> 	<b>E</b> 		
<b>WOW</b> 	<b>COME</b> 	<b>SEI</b> 	<b>MORBIDO!</b> 	<b>OK</b> 	<b>DIVENTIAMO</b> 	<b>AMICI!"</b> 
<b>IL</b> 	<b>DRAGO</b> 	<b>RESTÒ</b> 	<b>CON</b> 	<b>SILVIA</b> 		
<b>CHE</b> 	<b>NON</b> 	<b>EBBE</b> 	<b>PIÙ</b> 	<b>PAURA</b> 		
<b>E</b> 	<b>INIZIÒ</b> 	<b>A</b> 	<b>DORMIRE</b> 	<b>COME</b> 	<b>UN</b> 	<b>GHIRO.</b> 

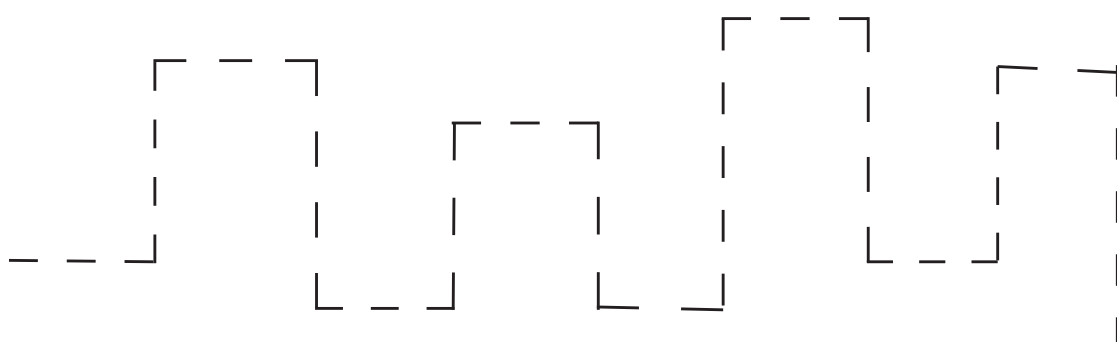
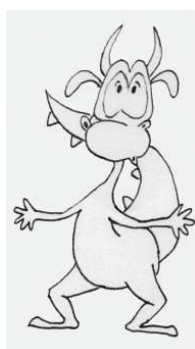
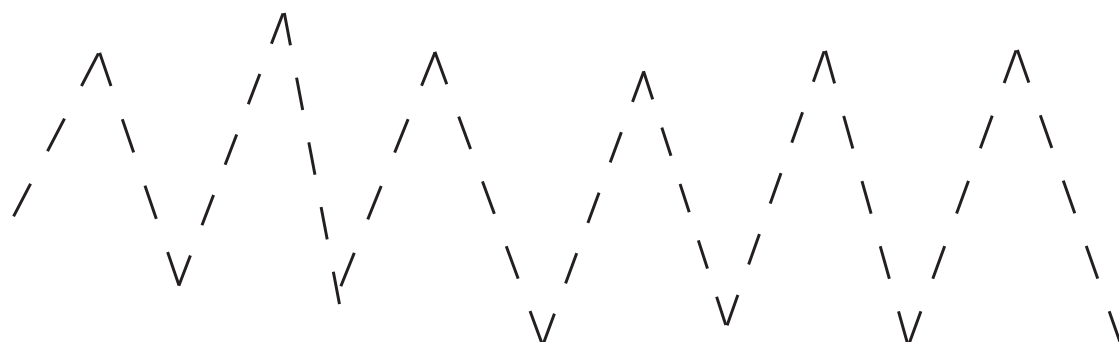
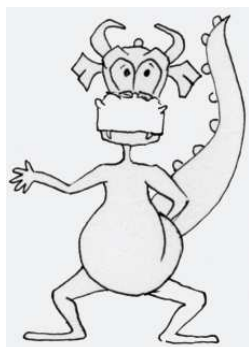




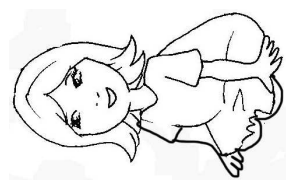
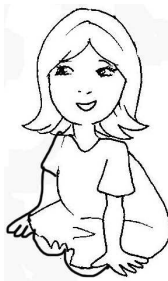
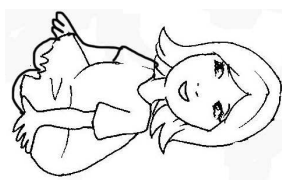
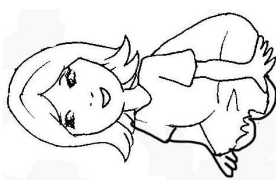
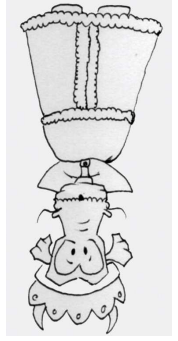
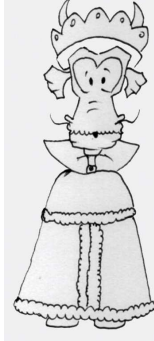
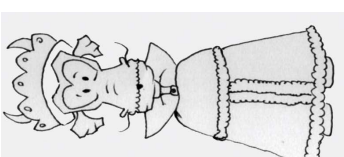
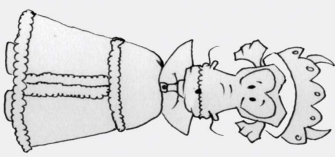
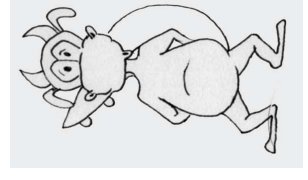
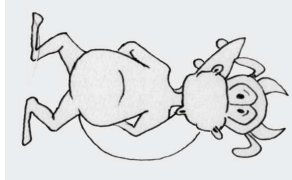
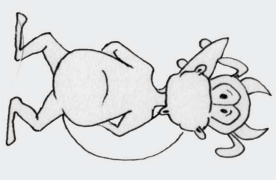
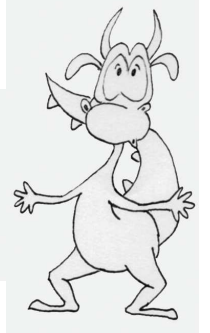
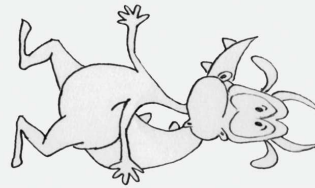
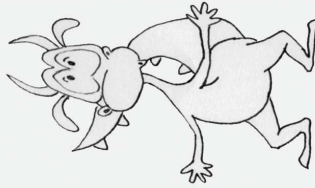
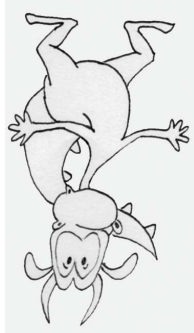
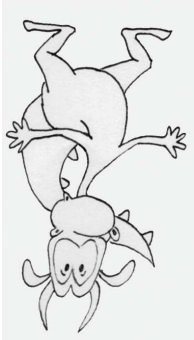
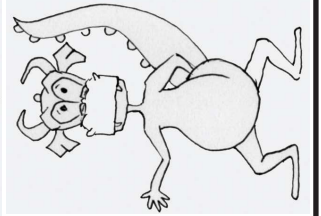
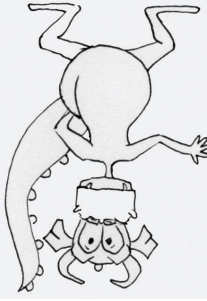
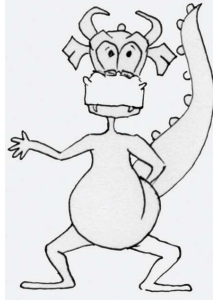
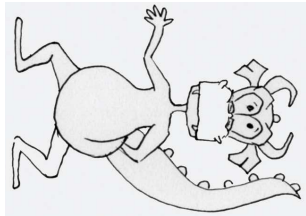
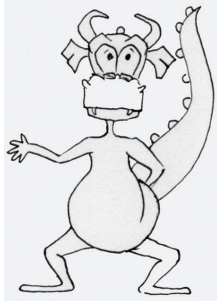
<b>MAMMA</b> 	<b>E</b> 	<b>PAPÀ</b> 	<b>ERANO</b> 	<b>CONTENTI</b> 	
<b>E</b> 	<b>NESSUNO</b> 	<b>DEI</b> 	<b>DUE</b> 2 	<b>CHIESE</b> 	
<b>DA</b> 	<b>DOVE</b> 	<b>VENIVA</b> 	<b>QUEL</b> 	<b>NUOVO</b> 	<b>GIOCATTOLO.</b> 
<b>OGNUNO</b> 	<b>PENSÒ</b> 	<b>CHE</b> 			
<b>L'</b> 	<b>AVESSE COMPRATO</b> 	<b>L'</b> 	<b>ALTRO.</b> 		

# GIOCHIAMO INSIEME...

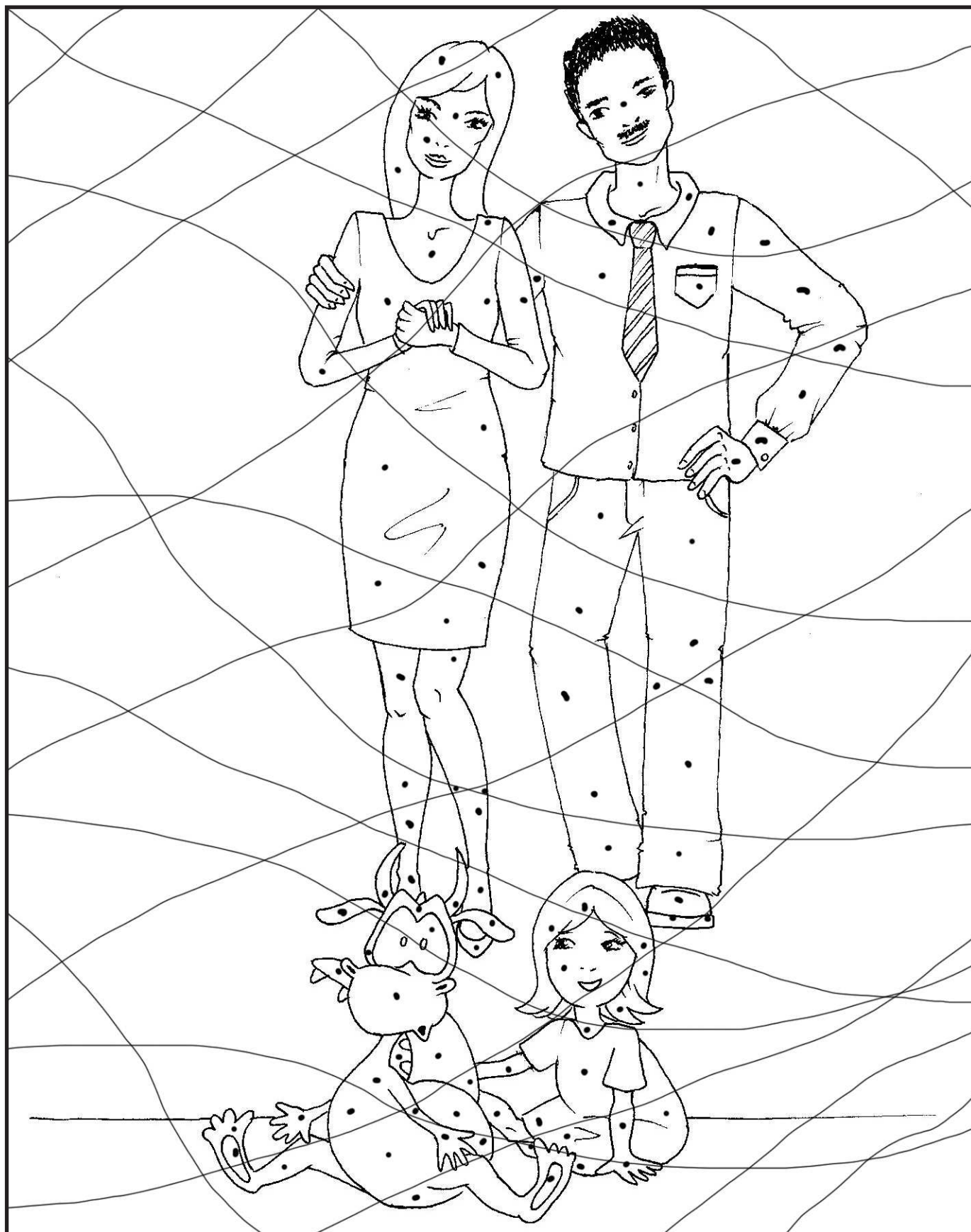
Completa i percorsi:



Osserva il modello dato e colora l'immagine che va nella stessa direzione:



Colora le aree con i puntini e scopri il disegno:





Colora con colori vivaci il tuo Dragonte...



Colora i draghetti che stanno sotto:

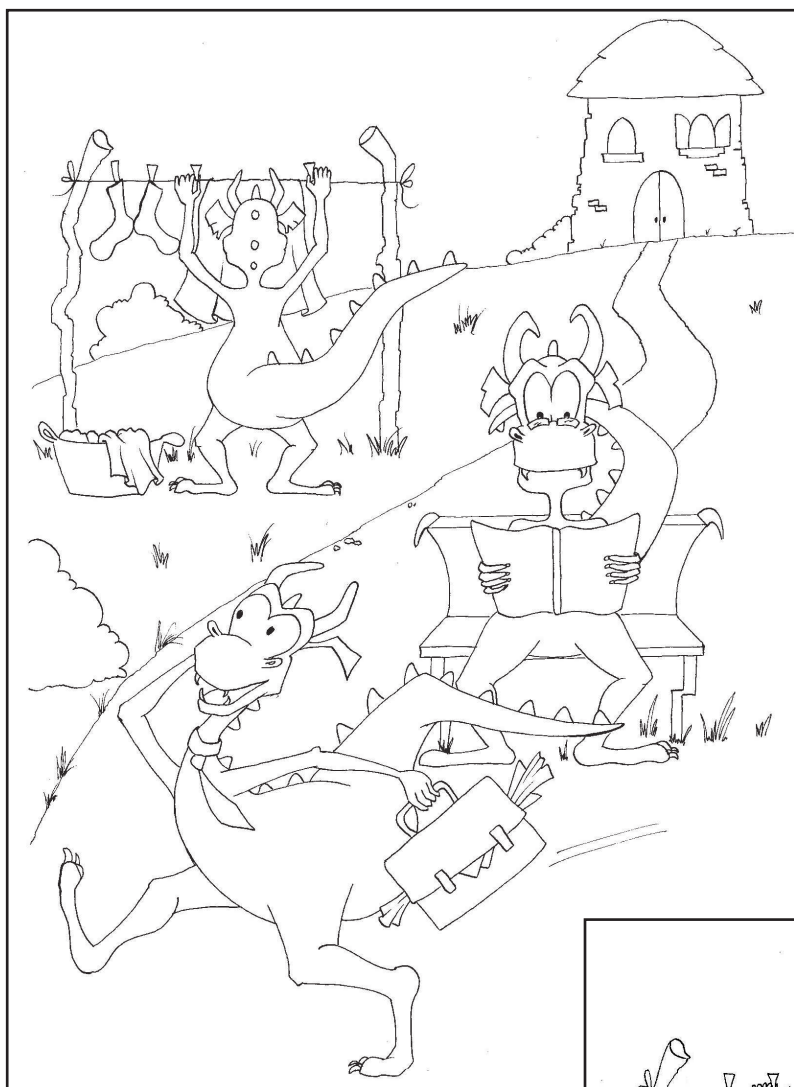


Colora i draghetti che stanno dentro:

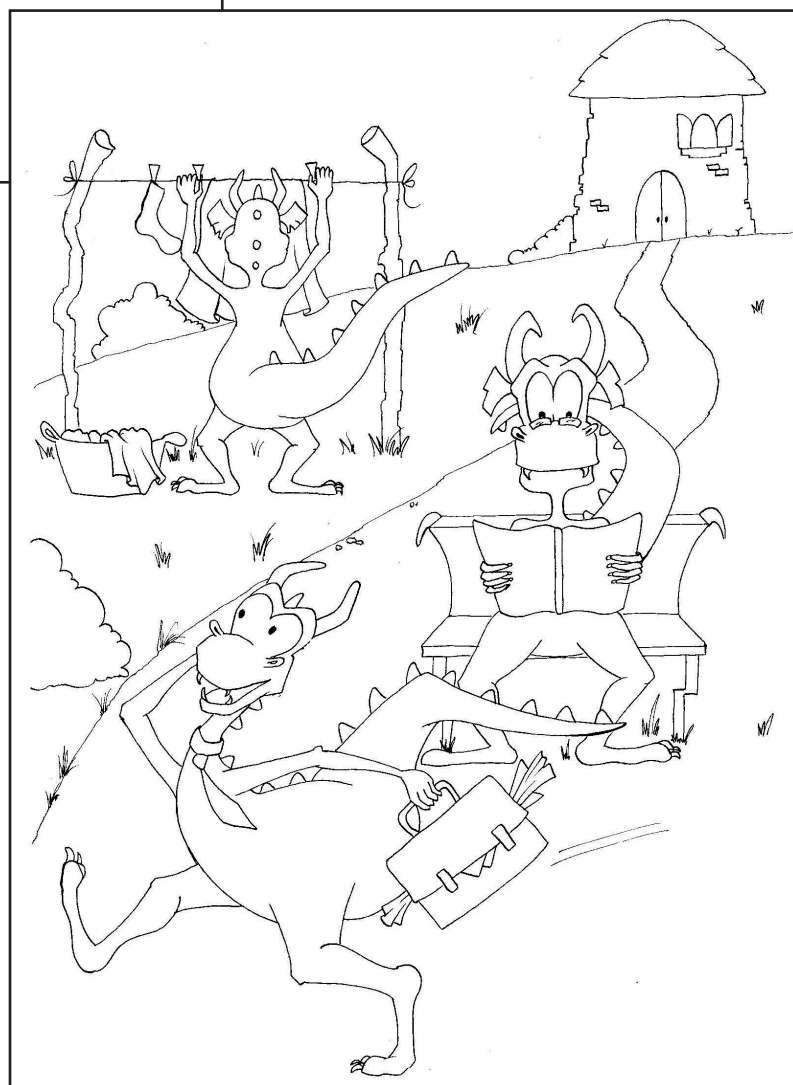


Colora i draghetti che stanno in alto:

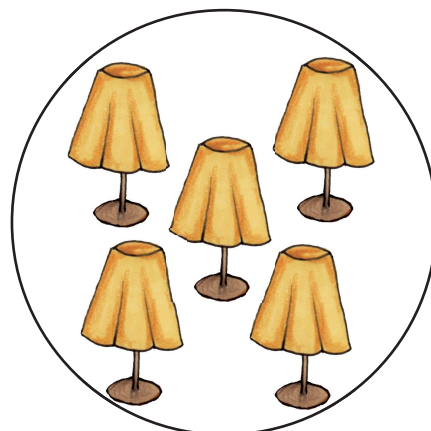
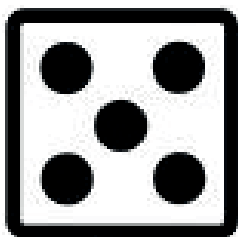
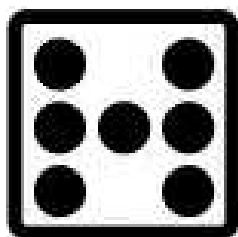
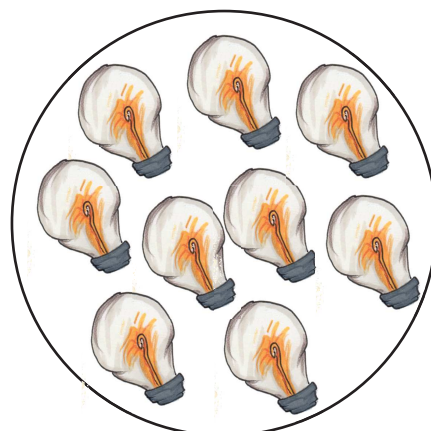
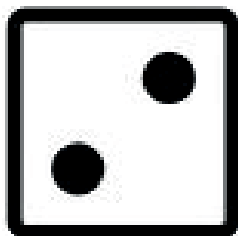
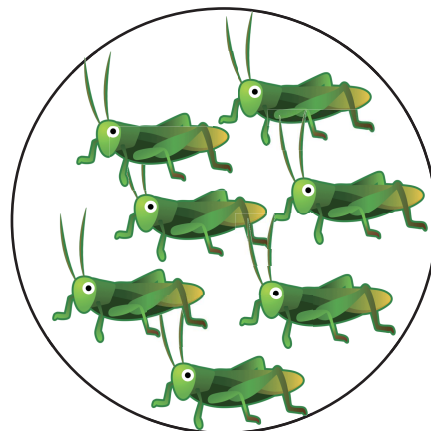
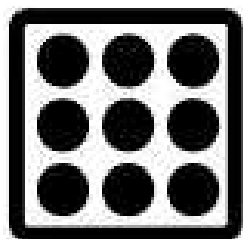




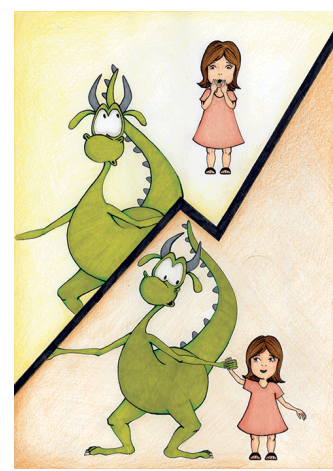
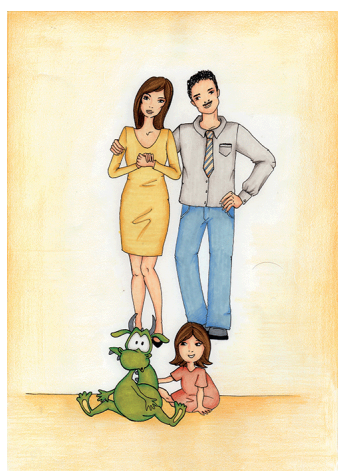
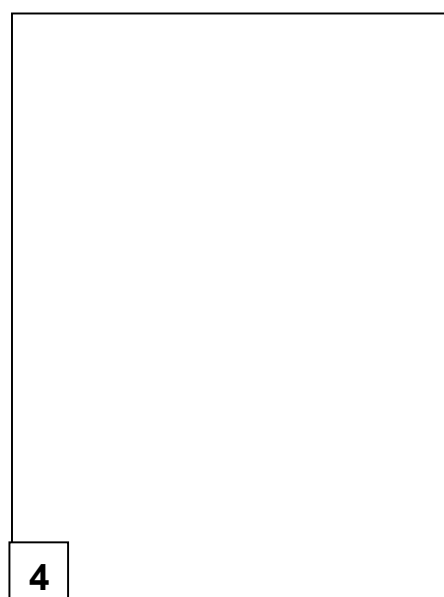
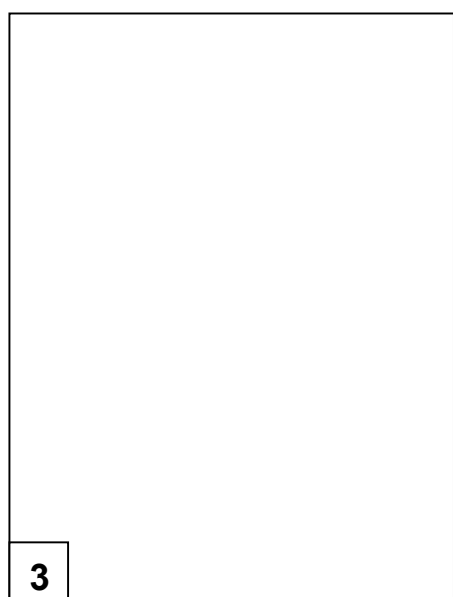
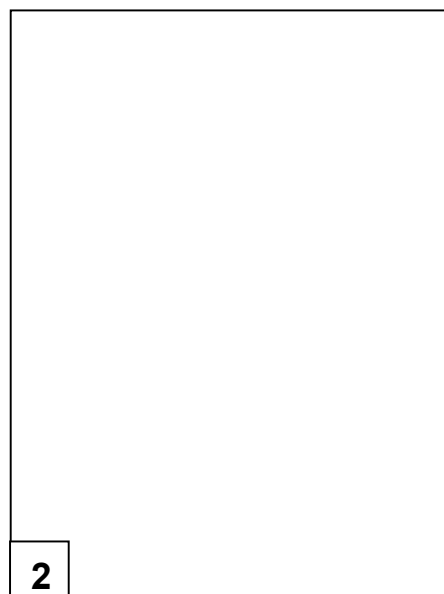
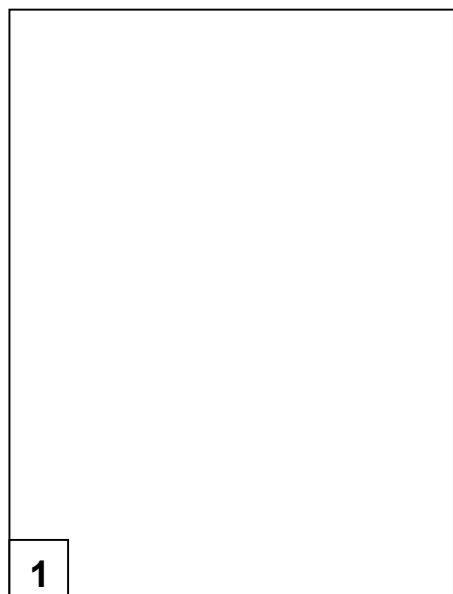
Trova le  
5 differenze  
nelle due  
immagini:



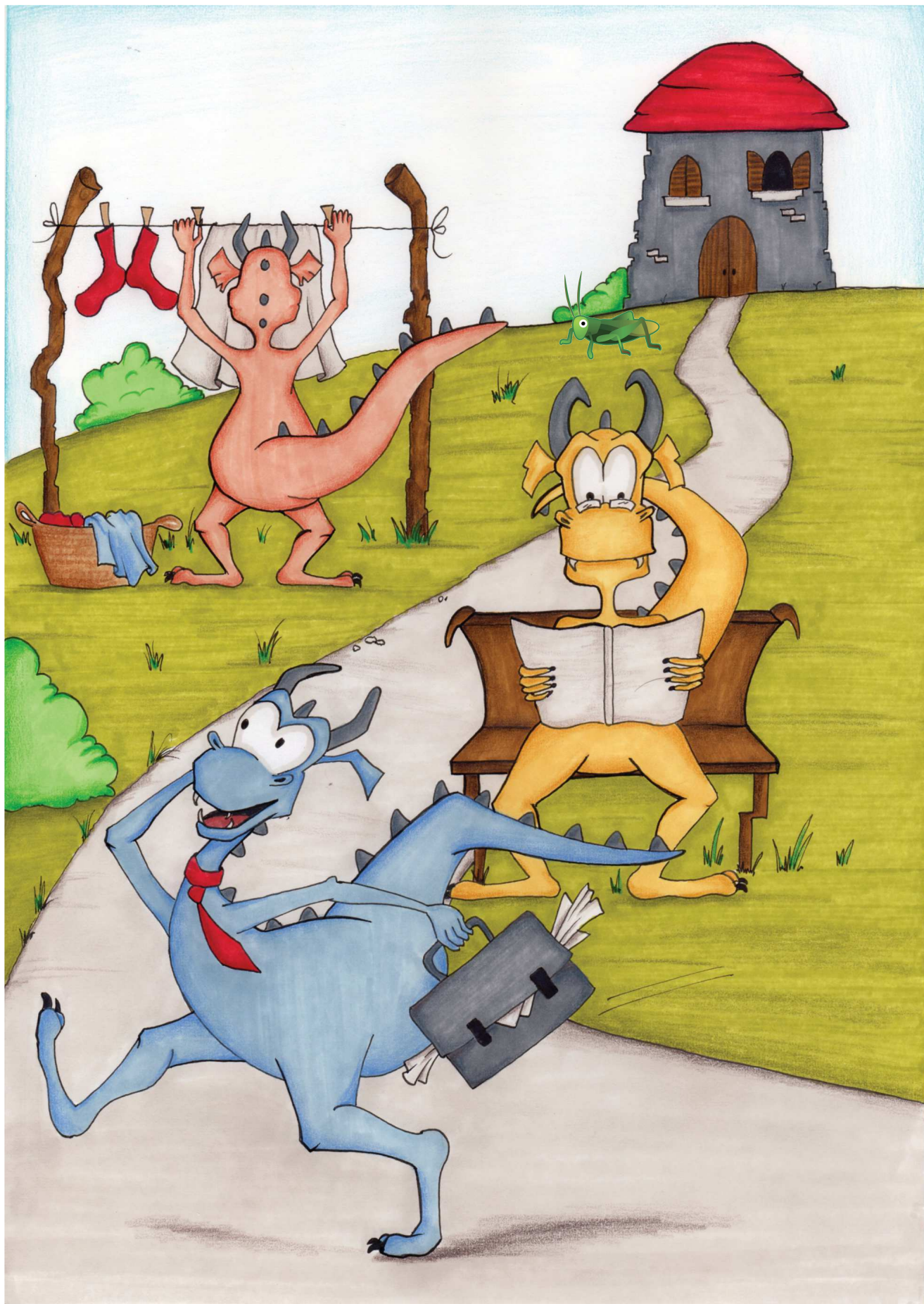
Collega ogni dado all'insieme corrispondente:



Ritaglia le immagini delle sequenze e incollale al posto giusto:

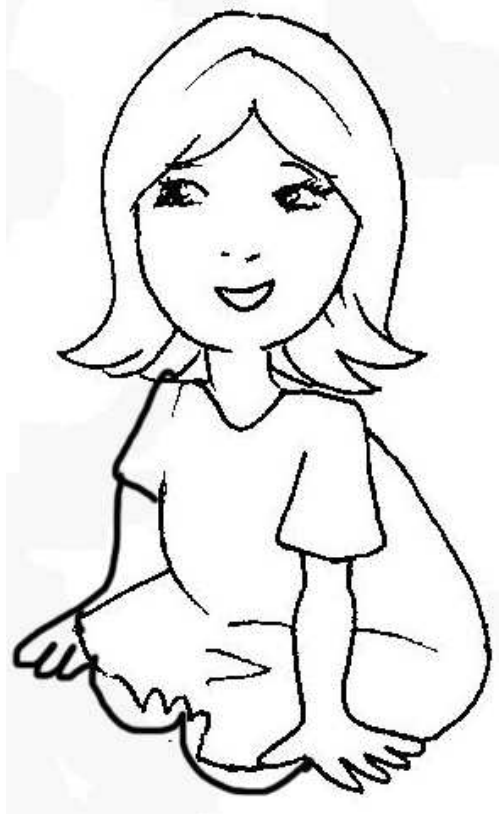
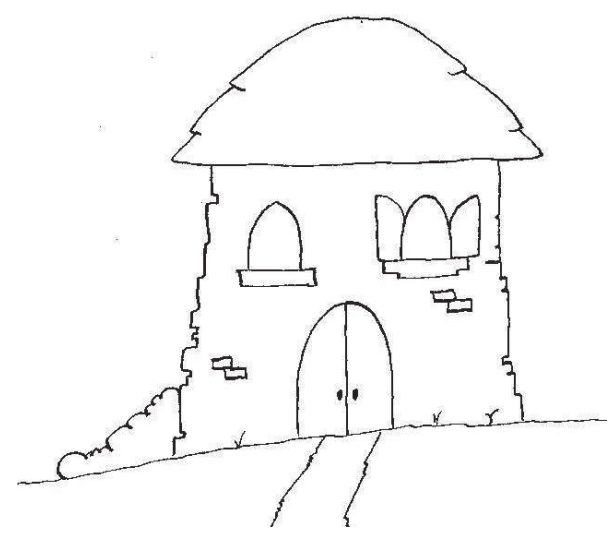
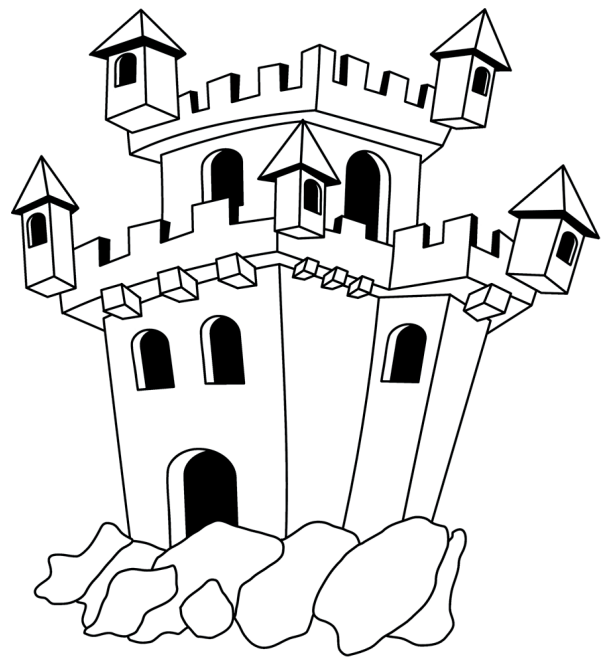


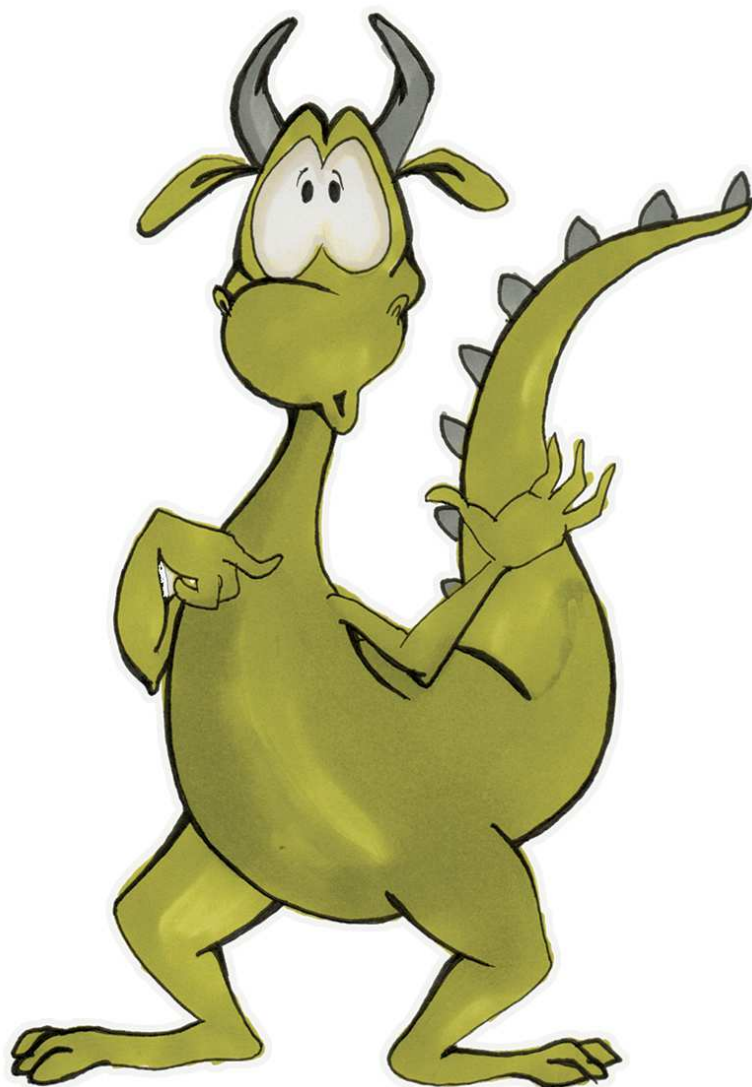
Cerca l'intruso...





Colora i disegni...





*Ciao a tutti dal vostro Dragonte!!!*

## Obiettivi della Comunicazione Alternativa Aumentativa

Compensare una disabilità temporanea o permanente  
in soggetti con bisogni comunicativi complessi

Creare opportunità di reale comunicazione  
ed effettivo coinvolgimento della persona

Dare ai soggetti con difficoltà un supporto nel presente,  
pur avendo in mente i bisogni futuri

Costruire un ambiente facilitante

associazione "il sorriso degli angeli"



Publicazione ideata e curata da...  
associazione "il sorriso degli angeli" - Carvico (BG)  
email: ass.ilsorrisodegliangeli@gmail.com

NELL'AMBITO DEL PROGETTO "IL SILENZIO CHE HA VOCE"

---

Gruppo di Lavoro CAA  
Alessandra, Alice, Bruno, Elena, Franco,  
Giovanna, Pamela, Paola, Paola, Simona, Simone

Illustrazioni: Alessandra Tanza

Questo libro è stato prodotto avvalendosi del software ARAWORD: è un programma Open-Source, rilasciato con licenza GPL3, sviluppato all'interno del progetto ARASACC <http://www.arasaac.org/> e si avvale di un proprio sistema simbolico.

Il sistema simbolico ARASACC è stato rilasciato con licenza di ARAWORD Creative Commons - attribuzione per uso non commerciale.